

Progetto T.E.S.I.

1. **Il Palazzo delle Biblioteche Teoria, Storia e Progetto**
Ipotesi per il Campus Universitario di Bari

Quaderni del Fondo Francesco Moschini
Archivio A.A.M. Architettura Arte Moderna per le Arti, le Scienze e l'Architettura

Ideazione, coordinamento scientifico e culturale
Francesco Moschini

In collaborazione con
Fondazione Gianfranco Dioguardi

A cura di
Vincenzo D’Alba, Francesco Maggiore

Collaborazione
Ivan Abbattista, Ester Bonsante, Giuseppe de Chirico, Salvatore Giannuzzi, Angela Palmitessa, Maria Luisa Sasso, Gianpaolo Vacca

Progetto grafico
Ivan Abbattista

Impaginazione
Ivan Abbattista, Antonio Altomare, Vincenzo Valerio

Correzione delle bozze
Maria Rosaria Acquafredda

Fotografie
Ivan Abbattista, Francesco Maggiore; per le schede 3, 6, 7.1:

© Olivo Barbieri, © Gabriele Basilico, © Gianni Berengo Gardin, © Vincenzo Castella, © Michele Cera, © Carlo Garzia, © Guido Guidi, © Mimmo Jodice, © Gianni Leone, © Uliano Lucas

Testi composti in
Officina sans (Erik Spiekermann e Ole Schaefer, 1998)

www.aamgalleria.it / progettoTESI@aamgalleria.it

Si ringraziano gli Editori Adriatica, Cacucci, Clean e Gangemi per aver autorizzato la pubblicazione dei brani riportati nella sezione "Estratti".



FORMEDIL-BARI ENTE SCUOLA PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE IN EDILIZIA



POLITECNICO DI BARI



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

A Francesco Moschini per sempre riserveremo la nostra gratitudine. Da Lui andammo per imparare il piacere dello studio. Fummo scelti invece per scoprire il piacere della vita e dell'arte (O. Wilde). Al solo testimone della nostra passione, al Maestro cui dichiariamo con orgoglio e umiltà di appartenere, va il sentimento della più profonda riconoscenza.

Ringraziamenti

Il presente lavoro è l'esito di numerosi incontri avuti, oltre che con docenti, bibliotecari, personale tecnico amministrativo del Politecnico e dell'Università di Bari, con personalità che a vario titolo hanno determinato la storia del Campus. Per l'attenzione e la disponibilità dimostrate, si ringraziano doverosamente tutti. In primis, per aver generosamente promosso, sostenuto e presentato questo lavoro, ringraziamo il Magnifico Rettore del Politecnico di Bari *prof. Nicola Costantino*, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari *prof. Corrado Petrocelli*, il Presidente del Formedit *Cav. Lav. ing. Michele Matarrese*, il Delegato del Rettore per le Biblioteche dell'Università *prof. Onofrio Enriquez* e il *prof. Dino Barri* già Direttore del Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico. Ringraziamo particolarmente l'Editore **Mario Adda** che, nella persona del *Dott. Giacomo Adda*, ha con entusiasmo caldeggiato la pubblicazione del volume. Grande riconoscenza esprimiamo ai fotografi che gentilmente hanno permesso la pubblicazione delle loro opere: *Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Gianni Berengo Gardin, Vincenzo Castella, Michele Cera, Mario Cresci, Carlo Garzia, Guido Guidi, Mimmo Jodice, Gianni Leone, Uliano Lucas*. Un sentito ringraziamento è rivolto: al *prof. Piero Masini*, per aver messo a disposizione in più incontri la sua esperienza e conoscenza sulle vicende del Campus; al Direttore dell'Ufficio Tecnico del Politecnico, *ing. Vincenzo Brunetti* e al già Direttore dell'Ufficio Tecnico dell'Università degli Studi, *ing. Nicola Medicamento*, per aver permesso lo svolgimento delle ricerche presso i rispettivi Archivi; ai geometri *Antonio Merizio* e *Francesco Patrono* del Politecnico, per l'attenzione e la passione dimostrata; all'*ing. Gianfranco Ferrara Mireni* e al geometra *Giovanni Leseri*, dell'Ufficio Tecnico dell'Università, per il prezioso aiuto alla ricerca archivistica; alla *dott.ssa Angela Muscedra*, funzionario responsabile del Settore Archivistico dell'Università, per l'indispensabile iniziale consulenza tecnico-scientifica; al Presidente dell'Accademia Pugliese delle Scienze, *prof. Vittorio Marzi*, per la cortese disponibilità; al *prof. arch. Arturo Cucchiola*, per la puntuale collaborazione; al Direttore del Museo Orto Botanico, *prof. Francesco Macchia* e al *sig. Giovanni Signorile* per i ripetuti aiuti. Sincera riconoscenza va ai Direttori di dipartimento (referendosi al 2007) del Politecnico e dell'Università degli Studi, in particolare: al *prof. Carlo Franchini* (Dip. Farmaco-Chimico), al *prof. Francesco Romano* (Dip. Fisica), alla *prof.ssa Luigia Sabbatini* (Dip. Chimica), alla *prof.ssa Addolorata Salvatore* (Dip. Matematica), al *prof. Lorenzo Sparapano* (Dip. Biologia e Patologia Vegetale), al *prof. Biagio Turchiano* (Dip. DEE), al *prof. Angelo Tursi* (Dip. Zoologia). Numerosi sono stati i docenti delle Facoltà afferenti al Campus che hanno prestato il proprio tempo nel fornire materiali, informazioni e consigli; tra tutti si ringraziano: il *prof. Fabio Abbattista*, il *prof. Giuseppe Acciani*, il *prof. Vitantonio Amoruso*, la *prof.ssa Nicoletta Archidiacono*, la *dott.ssa Lucia Curri*, il *prof. Renato Cervini*, il *prof. Claudio D'Amato Guernieri*, il *prof. Antonio Dell'Aquila*, il *prof. Francesco De Mattia*, il *prof. Silvia Di Piero*, il *prof. Gian Luigi Ercolani*, il *prof. Gian Pietro Felcini*, il *prof. Vincenzo Grilli*, il *prof. Francesco Lattarulo*, il *prof. Lorenzo Netti*, il *prof. Giovanni Pacucci*, la *prof.ssa Anna Maria Pastore*, il *prof. Achille Pellerano*, il *prof. Alessandro Reina*, la *prof.ssa Patrizia Tartarino*, il *prof. Vincenzo Tortorella*. Per il grande contributo offerto dai direttori, dai responsabili e dal personale di biblioteca; si ringraziano: per il Politecnico, la *dott.ssa Maria Di Giovanni*, il *dott. Francesco Sottile*, il *sig. Luigi Sollazzo*, il *sig. Vincenzo Casalino*, la *dott.ssa Francesca Coniglio*, il *sig. Vito Corbisieri*, il *dott. Giuseppe Dalfino*, la *dott.ssa Gabriella Dazzi*, il *sig. Mauro De Benedicetti*, la *sig.ra Giacom* *De francesco*, il *dott. Antonio Fanizzi*, la *dott.ssa Gabriella Guastamacchia*, la *sig.ra Antonella Lopopolo*, la *sig.ra Maria Pia Punzi*, la *dott.ssa Giulia Ranieri*, il *sig. Donato Regina*, il *sig. Roberto Rucci*, il *sig. Vito Serviddio*, il *sig. Savino Spinola*, la *sig.ra Irene Venisti*; per l'Università, il *sig. Giuseppe Angioli*, la *dott.ssa Rosanna Belsanti*, la *sig.ra Vittoria Catalano*, il *sig. Vincenzo Cellamare*, la *sig.ra Innocenza Columbo*, la *dott.ssa Rosa De Francesco*, la *sig.ra Susanna Di Pietro*, la *dott.ssa Maria Rosaria Farenga*, la *sig.ra Anna Figliolo*, la *dott.ssa Lucia Gioneselli*, il *sig. Francesco Guida*, la *sig.ra Antonella Lanucita*, il *sig. Nunzio Lastella*, la *sig.ra Lucia Lorusso*, il *dott. Angelo Losito*, il *sig. Angelo Madio*, il *dott. Vincenzo Patano*, la *dott.ssa Anna Rega*, la *dott.ssa Anna Serviddio*, il *dott. Tommaso Tavano*, la *sig.ra Franca Todisco*, la *sig.ra Anita Ungari*, la *sig.ra Costanza Floriano Veroca*. Inoltre si ringraziano per aver cortesemente contribuito alle ricerche: la *dott.ssa Annamaria Castrignano* (I.S.A.), il direttore del Museo della Fotografia *sig. Pio Meledandri*, il direttore del CISMUS *Dott. Ruggero Francescangeli*, l'*ing. Nicola Cagnazzi* (Politecnico di Bari), il *dott. Francesco Elia* (CNR), *Don Gianni De Robertis*, parroco della chiesa San Marcello, l'*ing. Francesco Spilotros* e l'*arch. Davide Cusatelli* (Ufficio Tecnico per le Opere Pubbliche del Comune di Bari).

Un ringraziamento particolare è rivolto ai docenti che hanno espresso un prezioso contributo critico e letterario in fase progettuale: il *prof. Luciano Canfora*, il *prof. Franco Purini* e la *prof.ssa Laura Themes*, il *prof. Nicola Di Battista*, il *prof. Michele Beccu*, la *prof. Antonella Calderazzi*, il *prof. Spartaco Paris*. Obbligata riconoscenza va a *Gianpaola Vacca*, per aver contribuito nell'intero iter progettuale alla restituzione tridimensionale del progetto e per essere stato costantemente presente e umanamente indispensabile nei momenti difficili di questo lavoro. Un ringraziamento speciale è rivolto per i ripetuti e fondamentali aiuti a: *Nella Maggiore*, *Ivan Abbattista*, *Rossella Acquafredda*, *Antonio Altomare*, *Ester Bonsante*, *Mariello De Fino*, *Donato Falcone*, *Antonio Labalestra*, *Giovanni Laterza*, *Angela Palmitessa*, *Sara Petrolati*, *Ines Piarucci*, *Valentina Ricciuti*, *Giuliano Ritrovato*, *Gabriel Vaduva*, *Donato Zullino*, *Mimmo* e *Nicola Vessia* di 'Futur Grafica Italia', *Michele* e il personale della 'Edilmarmi'.

In particolare Vincenzo D'Alba ringrazia: i *genitori*; i docenti più memorabili nel corso degli studi, il *prof. Antonio Esposito*, il *prof. Giancarlo Mainini*, il *prof. Roberto Perris*, il *prof. Paolo Portoghesi*, la *prof. Ariella Zattera*; e ancora i compagni più generosi conosciuti nel corso degli anni: *Michele Abbate*, *Angela Cerchiara*, *Salvatore D'Alba*, *Valentino D'Alba*, *Letitia Gabriela Dunca*, *Ilaria Giannetti*, *Claudiu Hotico*, *Paola Ianni*, *Mauro Melissano*, *Lucia Miceli*, *Riccardo Pacchiarotti*, *Alberto Pezzuto*, *Silvia Pingarelli*, *Dary Serdoz*.

In particolare Francesco Maggiore ringrazia: i *genitori*, *Maria Luisa Sasso* (*da sempre preziosa*), *Donatella*, *Giorgio De Giorgio*, *Rosalba* ed *Enzo Tiani*; e ancora: *Francesco Aportone*, *Francesco Carofiglio*, *Fabrizio Ceccarelli*, *Sante Consiglio*, *Tommy Di Noia*, *Salvatore Giannuzzi*, *Giuseppe Lorusso*, *Angela Martino*, *Sarah Pugliese*, *Domenico Rinaldi*, *Beppe Sardone*, *Giuseppe Scavo*, *Lino Sinibaldi*, *Alessandro Spinelli*, *Margaret Taura*, *Gianni Triggiani*, *Elisabetta Villani*.

Il più sincero sentimento di gratitudine è rivolto al *professore Gianfranco Dioguardi*, nella certezza di non poterLo ringraziare mai a sufficienza, non solo per avere profondamente creduto in noi e nella nostra ricerca, ma ancor più per la nobiltà degli insegnamenti umani e per l'inequiperabile sostegno intellettuale. Molto dobbiamo alla Sua presenza: incoraggiante, appassionante, illuminante.

Premessa

Il volume, primo di una serie istituita per presentare i temi scelti nell'ambito del Progetto T.E.S.I. (Tesi Europee Sperimentali Interuniversitarie), è predisposto come supporto scientifico per illustrare il luogo e la storia del *Campus Universitario di Bari*, area in cui si ipotizza la realizzazione del *Sistema Palazzo delle Biblioteche*. Lo scopo è fornire le basi conoscitive e le direttive di sviluppo per il lavoro di laureandi e dottorandi che intendano partecipare al programma T.E.S.I.. Tale Dossier, messo insieme salvando dalla precarietà e dalla dispersione le fonti archivistiche, statistiche e fotografiche, offre, insieme con le linee guida e le ipotesi critiche utili all'elaborazione del Tema, una ricostruzione storica, nonché inedita, del Campus Universitario di Bari. Tuttavia si è consapevoli che le difficoltà insite nel reperimento del materiale documentario (disegni, tavole e relazioni di progetto, corrispondenze, foto storiche), principalmente svolto presso gli Uffici Tecnici, dell'Università degli Studi e del Politecnico, l'Archivio di Stato e il Catasto, oltre che negli archivi privati di proprietà delle singole strutture coinvolte nella ricerca, potrebbe aver comportato involontarie omissioni.

Il campionario morfologico dell'intera area universitaria, che è stato necessario restituire per poter aprire un discorso propedeutico alla pratica teorica, storica e progettuale, corrisponde alla struttura pluriforme del Dossier. Le 21 schede tematiche forniscono da un lato un quadro completo degli edifici, delle strutture, delle proprietà e del patrimonio del Campus, dall'altro un ampio panorama degli avvenimenti che ne hanno segnato la storia, finora poco esplorata, ma significativa per le implicazioni nella cultura della città di Bari e della sua Università. Nell'economia della stesura si è ritenuto di dover scrivere

in forma di cronaca alcune informazioni e di dover, invece, pronunciare un giudizio di merito su altre; lo scopo è di fornire un programma funzionale teso a legittimare una proposta progettuale in grado di assumere un'espressione vicina all'architettura e al territorio. Il vero e proprio corpus iconografico del volume è rappresentato dalle schede analitiche. In queste, a partire dalle descrizioni degli edifici presenti nell'area universitaria, sono analizzate le Biblioteche, i Musei e le Collezioni, di cui finora non si erano delineate le specifiche peculiarità. Una relazione storico-critica ed una cronologia degli avvenimenti ricostruiscono i fatti attraverso lo studio delle fonti, mentre una selezione di estratti, ordinati cronologicamente dagli anni '30 ad oggi, antologizzano le vicende più importanti; alcuni di questi presentano un taglio analitico e descrittivo, mentre altri più celebrativo e occasionale.

La bibliografia è suddivisa per parti tematiche compilate secondo l'anno di pubblicazione. Il materiale fornito nelle schede intende essere indispensabile alla progettazione del *Sistema Palazzo delle Biblioteche*, contenendo dati quantitativi relativi alla consistenza libraria e al patrimonio espositivo. Tuttavia, non si è scelto di vincolare la progettazione a specifiche caratteristiche dimensionali o a soluzioni tipologiche precostituite e storicizzate. La nozione di *Sistema Palazzo delle Biblioteche* è stata introdotta per estendere il significato storico e funzionale della biblioteca tradizionalmente intesa. Il documento si conclude con la prima ipotesi progettuale, avanzata dagli autori, ideatori del Progetto T.E.S.I. iniziativa didattica afferente alla Cattedra di Storia dell'Architettura del Politecnico di Bari diretta dal professore Francesco Moschini.

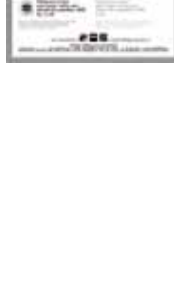
Vincenzo D'Alba, Francesco Maggiore

Progetto T.E.S.I.

Tesi Europee Sperimentali Interuniversitarie

Il progetto T.E.S.I. si propone come nuovo modello di organizzazione della tesi di laurea, con l'obiettivo di instaurare un sistema di relazioni e corrispondenze tra studenti e università di diversi Paesi, sostenendo e favorendone la cooperazione. T.E.S.I. intende avvicinare conoscenze formative diverse, stabilendo, periodicamente e per ogni settore scientifico-disciplinare, un argomento quale vincolo programmatico per il confronto tra laureandi. La scelta dell'argomento è affidata ad un collegio di docenti e studenti, istituito per ogni settore, che ha inoltre il compito di redigere un apposito dossier nel quale presentare e specificare le linee guida da seguire nell'elaborazione del tema in esame. Tra gli ambiti disciplinari è anche previsto un coinvolgimento trasversale, in cui studenti appartenenti a settori differenti possono scegliere di coordinarsi sul medesimo tema.

Per dare maggiore scientificità e completezza all'oggetto di studio, sono previsti dibattiti, lezioni, seminari e al termine di ciascun percorso tematico, conferenze, mostre e pubblicazioni per presentare i risultati cui si è giunti. Il progetto "Tesi Europee Sperimentali Interuniversitarie" è un'iniziativa nata con il coordinamento della cattedra di Storia dell'Architettura del professore Francesco Moschini, allo scopo di promuovere lo studio e la partecipazione come fondamentale principio formativo. In via sperimentale il progetto è stato avviato con il tema: *Il Palazzo delle Biblioteche: teoria, storia e progetto. Ipotesi per il Campus Universitario di Bari*. L'argomento che segna l'inizio del progetto T.E.S.I. è costituito da due invarianti: il *Palazzo delle Biblioteche*, inteso nelle sue forme teoriche, storiche e progettuale ed il *Campus Universitario di Bari*, come contesto urbano in cui si ritiene necessaria tale presenza. Il carattere poliedrico delle invarianti rende necessaria l'interazione tra le discipline di settore, come: la progettazione architettonica, il restauro e l'urbanistica. Il progetto assume, quindi, declinazioni specifiche a seconda dei casi. Si possono integrare valutazioni che vanno dagli studi storici e letterari alle considerazioni sociologiche ed economiche, dalle proposte sulla viabilità e sui parcheggi alle attrezzature delle aree a verde e agli arredi urbani. La planimetria del Campus, comprendente l'Università degli Studi e il Politecnico, di cui si intende riorganizzare i rispettivi patrimoni librari, presenta varie e possibili aree di progetto. Di queste ne sono state individuate nove, come maggiormente significative: alcune si caratterizzano per essere dei vuoti urbani, altre per essere a ridosso di edifici inutilizzati o in stato di abbandono. Come guida alla conoscenza dell'area in esame è stato redatto il presente Dossier, contenente anche le direttive principali d'intervento. Il *Sistema Palazzo delle Biblioteche* è il pretesto per pensare ad una più vasta operazione di riqualificazione che, a partire dalla città universitaria, possa giungere ai quartieri limitrofi e coinvolgere infine la città. In linea con il tema scelto è stato avviato un ciclo di *lectio magistralis* dedicate al Libro e alla Biblioteca. Inaugurato con Luciano Canfora "Per la storia delle Biblioteche" (09.06'08) e proseguito con Franco Purini "Le parole dello spazio" (26.09'08) e Gianfranco Dioguardi "Il piacere del testo" (22.10'08), proseguirà con altri illustri ospiti; tra questi si segnalano: Manlio Brusatin, Massimo Cacciari, Roberto Calasso, Mario Cresci, Francesco De Gregori, Guido Guidi, Claudio Magris, Predrag Matvejevic, Ruggero Pierantoni, Salvatore Settis, Nichi Vendola. Ogni argomento di T.E.S.I. ha lo scopo di costituire in forma tematica una raccolta eterogenea di contributi. La vocazione enciclopedica di tale iniziativa è in continuità con una tradizione culturale in grado di organizzare il sapere in forme tassonomiche.



Dall'alto verso il basso: iconografia del Progetto T.E.S.I. "Protototone" disegno di Vincenzo D'Alba 2008; locandine inaugurali del Progetto T.E.S.I.; locandine delle prime tre lezioni magistrali tenute al Politecnico di Bari: Luciano Canfora "Per la storia delle Biblioteche".

Franco Purini "Le parole dello spazio", Gianfranco Dioguardi "Il piacere del testo"; logotipo del Progetto T.E.S.I. in positivo e negativo, disegnato da Ivan Abbattista.

